ASSOCIAZIONE NAVILARIANE

Come investire oggi, sul lago di Como

Attività di cantieristica ecocompatibile per le giovani generazioni

Premessa

La "filosofia" che sta alla base di questa proposta risiede nello sviluppo di una nautica adeguata alla storia e alla fama della grande tradizione lariana.

Si punta, lasciando alle spalle ogni nostalgia, a reinventare un "nuovo patrimonio" di tipi di imbarcazione, con un atteggiamento vitale, per coinvolgere così i giovani che intorno al lago abitano. Lo scopo è pertanto quello di dare opportunità di apprendistato ai giovani, in un settore dove i professionisti vengono ricercati, sulla base di una "cultura" peculiare del territorio lariano.

Temi e aree di intervento

In concreto, le attività considerare congruenti con la cultura che ne sta alla base, sono le seguenti:

- l'autocostruzione, facilitata grandemente da nuove tecniche costruttive;
- le specificità del lago di Como, per forma geografica e differenze nel regime dei venti;

- lo sviluppo di nuovi tipi di imbarcazione specialmente capaci di riconciliare remi e vela;
- la promozione di una produzione cantieristica conseguente;
- la formazione di capacità e imprenditoriali professionali tra i giovani, avvicinandoli al lago;
- nuovi ruoli per i Comuni rivieraschi per attivare una navigazione basata sul godimento del paesaggio e decisamente ecocompatibile.

Cosa realizzare

Quanto sopra è realizzabile attraverso l'istituzione di scuole e di luoghi di lavoro (laboratori) per apprendisti costruttori di barche preferibilmente nell'ambito di un programma estivo.

La costruzione "assistita" richiede infatti un luogo fisico dove organizzare al meglio la costruzione in gruppo almeno di 4/5 barche alla volta, anche per ammortizzare i costi dell'assistenza. Le fabbriche dismesse si presterebbero perfettamente a divenire luoghi idonei.

Occorrerebbe poi prevedere la logistica relativa pasti, pernottamenti e quant'altro.

Al termine ognuno si porterebbe a casa la barca, alla fine del seminario fatto, in realtà, per imparare ad usare le mani "con la testa".

Cosa può fare l'amministrazione locale

Ma guardiamo ora, più da vicino, come potrebbe muoversi una Amministrazione locale per l'attivazione di quanto sopra, all'interno dell'insieme delle aree di intervento sopra elencate come rilevanti.

Una Comunità Locale potrebbe decidere si impiantare sul proprio

territorio, magari utilizzando edifici non più in uso, quella “casa per la nautica”, costo ipotetico 2-300.000 euro. Le scarne indicazioni date qui rispetto ai costi da sostenere sono ovviamente da calibrare sulla base di quello che potrebbe essere il percorso della proposta.

L’amministrazione potrebbe farsi carico, magari appoggiandosi ad una organizzazione che in maniera più “snella” potrebbe portare avanti le attività, di reperire il sito, organizzare i corsi, pubblicizzarne le caratteristiche. Non ultimo esiste la difficoltà di reperire il personale docente, vista la scarsità di figure professionali adatte.